



## **Classificazione delle forme di violenza contro persone di minore età**

**Schema tratto dalle  
Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura  
di minori vittime di maltrattamento/abuso**

**A cura di  
Letizia Lambertini e Cristina Vignali**

<b>Classificazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità</b>	<b>Effetti</b>	<b>Elementi di allerta</b>
Maltrattamento fisico	Ricorso sistematico alla violenza corporale che attenta gravemente all'integrità fisica.	Colpire, percuotere, prendere a calci, scuotere, mordere, strangolare, scottare, bruciare, avvelenare, soffocare.	Fratture, lesioni cutanee, concussione cranica e sindrome dello "shaken baby", danni profondi viscerali. Non sempre però il maltrattamento fisico lascia segni evidenti sul corpo della/del minore e anche quando questi sono presenti, possono non essere facilmente visibili o immediatamente interpretabili in maniera corretta.	Minori molto piccole/i portatrici/tori di disabilità o che necessitano di cure speciali sono più vulnerabili al rischio di maltrattamento fisico, che si presenta spesso associato a isolamento sociale della famiglia, carenza di reti di sostegno, incuria e violenza psicologica.
Mutilazioni Genitali Femminili	Interventi di circoncisione, recisione e infibulazione sugli organi genitali delle minori.	Taglio del prepuzio della clitoride, asportazione della clitoride e di parte delle piccole labbra, asportazione delle grandi labbra, sutura delle grandi labbra.	Emorragie post-operatorie, shock, danni permanenti agli organi paragenitali, ansia, terrore, senso di umiliazione e di tradimento, sterilità, aumento della mortalità per parto.	Provenienza della famiglia delle minori potenzialmente interessate da paesi interessati dalla pratica. Rimpatri estivi di minori in età preadolescenziale.
Maltrattamento psicologico	Comportamenti e espressioni volti a provocare umiliazione, denigrazione e svalutazione in modo continuato e duraturo nel tempo.	Pressioni psicologiche, ricatti affettivi, minacce, intimidazioni, discriminazioni, indifferenza, rifiuto, mancato sostentamento.	Il maltrattamento psicologico, nel tempo, mina profondamente la struttura di personalità in formazione, il senso di autostima, le competenze sociali e, più in generale, la rappresentazione di sé	Isolamento sociale della famiglia, carenza di reti di sostegno, incuria. Situazioni di forte conflittualità tra genitori e separazioni conflittuali.

			e del mondo.	
Violenza assistita	L'assistere alle violenze messe in atto su figure di riferimento o affettivamente significative adulte e minori, comprese le violenze compiute da minori su minori, gli abbandoni e i maltrattamenti ai danni di animali domestici.	Partecipazione passiva ad atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica.	Problemi di salute e di comportamento, difficoltà a scuola, difficoltà a sviluppare relazioni intime, tentativi di fuga da casa, tentativi di suicidio. Nelle situazioni più gravi, madri e figlie/i possono venire uccisi, anche per la tendenza del fenomeno a prefigurarsi come un'escalation in termini di danno prodotto e pericolosità.	Situazioni di forte conflittualità tra genitori e separazioni conflittuali.
Abuso sessuale	Qualsiasi approccio o azione di natura sessuale che coinvolga una/un minore, incluse le più sfumate manifestazioni seduttive ed erotizzate che la/il minore non può comprendere e decodificare.	Giochi erotici, visione di materiale pornografico, atti sessuali. L'abuso sessuale è raramente un atto violento che lascia segni fisici.	Disagio e sofferenza psicologica. Fantasie suicide e suicidio.	Comportamenti sessualizzati inadeguati per l'età dello sviluppo, soprattutto se caratterizzati da compulsività e pervasività.

Sfruttamento sessuale	Induzione in cambio di denaro a forme di pedopornografia e prostituzione minorile.	<p>Pedopornografia: Rappresentazione, con qualunque mezzo, di una/un minore in attività sessuali specifiche, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di una/un minore per scopi principalmente sessuali</p> <p>Prostituzione minorile: induzione a rapporti sessuali.</p>	Disagio e sofferenza psicologica. Fantasie suicide e suicidio.	Comportamenti sessualizzati inadeguati per l'età dello sviluppo, soprattutto se caratterizzati da compulsività e pervasività.
Abuso on line	Ogni forma di abuso sessuale perpetrata attraverso internet.	Adescamento su internet con lo scopo di un coinvolgimento in attività di sesso virtuale o reale, induzione a guardare pornografia per adulti, induzione alla produzione di immagini, video, registrazioni di attività sessuali esplicite, reali o simulate.	Le immagini dell'abuso o dei contatti sessuali in rete amplificano all'infinito gli effetti dell'abuso sulla vittima, l'abuso diventa, così, una realtà fattuale persecutoria ed eterna con cui la vittima deve fare i conti "per sempre".	Preadolescenti e adolescenti, d'età compresa fra i 13 e i 17 anni.

<p>Patologia delle cure</p>	<p>Condizioni in cui i genitori o le persone legalmente responsabili della/del minore non provvedono adeguatamente ai suoi bisogni fisici, psichici e affettivi, in rapporto alla fase evolutiva.</p>	<p>Incuria/trascuratezza: qualsiasi atto omissivo prodotto da una grave incapacità dei genitori nel provvedere ai bisogni delle/dei figlie/i, che comporta un rischio imminente e grave quale abbandono, rifiuto, grave compromissione dello sviluppo fisico, cognitivo, emotivo o altre forme di abuso e violenza, fino al decesso.          Discuria: le cure vengono fornite in modo distorto, non appropriato o congruo al momento evolutivo, tali da indurre un anacronismo delle cure, l'imposizione di ritmi di acquisizione precoci, aspettative irrazionali, eccessiva iperprotettività.          Ipercure: cure fisiche caratterizzate da una persistente ed eccessiva</p>	<p>Trascuratezza, ansia, instabilità emotiva, difficoltà relazionali.</p>	<p>Negazione o ritardo, da parte dei genitori, nel provvedere a cure sanitarie necessarie, prescritte o raccomandate.          Rifiuto, da parte dei genitori, a ricevere servizi di cura per figlie/i in caso di bisogno.          Ricorsi frequenti a cure mediche/ricoveri causati da assente o inadeguata vigilanza.          Condizione di isolamento per cui non è consentito alla/al bambina/o di interagire o di comunicare al di fuori o all'interno della casa.          Mancato assolvimento dell'obbligo scolastico o frequenti e ripetitive assenze ingiustificate da scuola.          Grave compromissione dello sviluppo psicofisico.</p>

		medicalizzazione da parte di un genitore, generalmente la madre.		
Bullismo e cyberbullismo	Comportamenti offensivi e/o aggressivi, agiti direttamente o attraverso il web, che una persona o più persone mettono in atto, ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di una o più persone con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sulla vittima.	Botte, spinte, prepotenze e violenze fisiche, ingiurie, ricatti, intimidazioni, vessazioni, insulti, offese, minacce, estorsioni, pettegolezzi offensivi, esclusione.	Ansie, fobie, scarsa autostima, insicurezza relazionale, tendenze depressive.	Fragilità emotiva, difficoltà relazionali.